



Tra orchidee e zone umide del vercellese

Workshop di fotografia naturalistica
Domenica 7 giugno 2015

Mattina:

- **SIC/ZPS Isolotto del Ritano:** in questo sito, inserito nell'ambito di progetto EcoRice, dove gli ambienti variano dal greto fluviale e prati xerici fino a boschi di latifoglie, avremo la possibilità di osservare numerose specie di Artropodi tra cui Lepidotteri (oltre 42 specie), Coleotteri, mantidi e svariate specie di Aracnidi. La componente erpetologica è rappresentata principalmente dal biacco (*Hierophis viridiflavus*), dal ramarro occidentale (*Lacerta bilineata*) e dalla Lucertola muraiola (*Podarcis muralis*). Quello che rende particolare il sito è la diversità ecologica, infatti è possibile osservare le specie sia negli ambienti di sottobosco che sulle spiagge temporanee e permanenti che lambiscono il perimetro dell'isolotto.

Di particolare interesse botanico sono alcune delle specie di orchidee spontanee presenti: *Neotinea tridentata*, *Listera ovata*, *Anacamptis coriophora*, *Gymnadenia conopsea*.

Pomeriggio:

- **Zona umida temporanea** costituita da un bacino realizzato in ambito di un progetto di riqualifica ambientale. L'area umida presenta un'elevata biodiversità caratterizzata da Odonati, Lepidotteri, Coleotteri e Aracnidi, che costituiscono un'importante comunità di artropodi. I vertebrati presenti nell'area sono costituiti da rettili come la natrice dal collare (*Natrix natrix*) e dagli anfibi come ad esempio la raganella italiana (*Hyla intermedia*), le rane verdi (*Pelophylax sp.*) e dal tritone crestato (*Triturus cristatus*), specie particolarmente interessante in quanto in drastica riduzione nell'area risicola vercellese. Avremo inoltre la possibilità di osservare e fotografare l'ormai "famoso" ragno palombaro (*Argyroneta aquatica*), presente con piccole popolazioni che sopravvivono qua e là nel mosaico agricolo circostante.

La giornata sarà volta alla fotografia ravvicinata, alla macro ambientata, all'allestimento dell'acquarietto da campo e all'utilizzo di pannelli diffusori e riflettenti. Useremo anche pannelli bianchi per fotografare i soggetti decontestualizzati dall'ambiente circostante.

Non mancheranno le occasioni per fotografare l'avifauna locale, costituita principalmente da limicoli anatidi e ardeidi che, ogni anno, colonizzano l'ecosistema risicolo e le rimanenti porzioni umide naturali come ad esempio airone rosso, tarabuso, piro piro e pavoncella. Falco di palude, poiana e gheppio rappresentano parte della componente rapace dell'avifauna locale.

Il costo per partecipante è di 80 €. Sarà possibile pranzare in una struttura convenzionata al costo di 10 €, in alternativa è possibile portarsi il pranzo al sacco.

Per info e prenotazioni:

Nicola Destefano Mail: info@nicoladestefano.it

Riccardo Cavalcante Mail: Scaval_@hotmail.it